

TgCom24

Sportmediaset

Meteo.it


[> Tgcom24 > Economia > News d'agenzia > 2019 anno d'oro per le fondazioni, ma quest'anno peserà la volatilità](#)

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con

Cerca Titoli

Milano - Azioni *

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

MF ONLINE

< Indietro

2019 ANNO D'ORO PER LE FONDAZIONI, MA QUEST'ANNO PESERÀ LA VOLATILITÀ

Di Paola Valentini

22/09/2020 13:30



Il 2019 è stato un anno d'oro anche per le fondazioni di origine bancaria. I dati contenuti nel 25° rapporto dell'Acri, riferiti al complesso dei bilanci 2019 delle 86 fondazioni di origine bancaria italiane, confermano l'anticipazione di *MF Milano Finanza* che lo scorso febbraio aveva raccolto i numeri dei maggiori enti. Il brillante andamento dei mercati lo scorso anno ha messo le ali ai rendimenti finanziari degli asset

investiti, mentre resta tutto da verificare l'impatto della volatilità dei listini di quest'anno che finora ha avuto una dinamica ben diversa rispetto al 2019.

In ogni caso la fotografia dell'Acri segnala che lo scorso anno il patrimonio contabile è salito a 40,3 miliardi (+1,6% su 2018). Significativo l'aumento dei proventi complessivi che si attestano a 2,601 miliardi (+140,4%). Di conseguenza l'avanzo di esercizio passa da 575 milioni del 2018 a 1,909 miliardi del 2019 (+232%), considerata la quasi stabilità degli oneri complessivi, pari a 261 milioni (+4,6%). La nota dolente è il carico fiscale balzato a 510 milioni dai 323 milioni del 2018 considerando anche le ritenute sui redditi finanziari.

"Sul piano dei risultati gestionali delle fondazioni di origine bancaria", ha affermato Francesco Profumo, presidente di Acri, "il 2019 ha registrato risultati estremamente positivi. Il recupero dei mercati finanziari, rispetto a un 2018 particolarmente difficile, ha fatto registrare un significativo incremento dei proventi complessivi, che si è riflesso nell'avanzo di gestione, più che triplicato rispetto all'esercizio precedente".

Risultano nel frattempo in calo le erogazioni: da 1,025 miliardi del 2018 a 911 milioni nel 2019 (-11,1%), attestandosi su un dato sostanzialmente in linea con la media degli ultimi anni. Questa flessione va letta alla luce delle "modalità di determinazione delle risorse da destinare all'attività istituzionale basate prevalentemente sugli avanzi di gestione generati nell'esercizio precedente, mentre aumenta l'ammontare di risorse accantonate ai fondi di stabilizzazione per le erogazioni future", ha proseguito Profumo sottolineando che "le fondazioni confermano, quindi, il loro impegno al fianco delle comunità e del Terzo settore, nel campo del welfare e non solo, con l'obiettivo di contrastare le disuguaglianze, a partire dalla [povertà educativa](#) minorile. Questo loro impegno è stato ulteriormente confermato nel primo semestre del 2020, quando le fondazioni hanno messo in campo uno sforzo straordinario per rispondere alla pandemia e supportare il rilancio del Paese".

Per quanto riguarda la distribuzione delle erogazioni per settore di intervento, nel 2019 è sempre il settore Arte, Attività e Beni culturali che assorbe la maggior parte delle risorse, seppur in diminuzione rispetto al 2018, con 240,6 milioni (26,4% delle somme erogate) e 7.143 interventi (36,9% del numero totale). Seguono, seppur a una certa distanza, il comparto Volontariato, Filantropia e Beneficenza, cui sono state destinate risorse pari a 131,7 milioni, finanziando 2.194 iniziative (14,5% degli importi e 11,3% del numero di interventi totali), Ricerca e Sviluppo, che fa registrare erogazioni per 130,4 milioni e 1.169 interventi (14,3% degli importi e 6% del numero delle iniziative). L'Assistenza sociale, con 91,6 milioni e 1.915 interventi (10,1% degli importi totali e 9,9% del numero di interventi), costituisce la quarta area di intervento. Completano i settori a maggiore vocazione di intervento l'Educazione, Istruzione e Formazione, al quinto posto della graduatoria, con 89,1 milioni erogati (9,8% del totale deliberato) e 3.117 interventi (16,1%), lo Sviluppo locale, in crescita rispetto all'anno precedente, con 88,5 milioni e 1.868 interventi (9,7% degli importi e 9,6% dei progetti) e, infine, il settore Salute pubblica, in forte riduzione rispetto all'anno precedente, con 29,9 milioni (3,3% del totale) per 709 interventi (3,7%).

Complessivamente, il welfare, che raccoglie i settori Volontariato, Assistenza sociale e Salute pubblica, ha ricevuto in totale 253,2 milioni; risorse queste a cui vanno sommati 82 milioni specificatamente indirizzati nel 2019 da 67 Fondazioni associate ad Acri al Fondo per il contrasto della [povertà educativa](#) minorile. La quota complessiva per il welfare tocca così i 335,2 milioni: quasi il 37% del totale erogazioni. (riproduzione riservata)

Strumenti

Stampa

Condividi

Le News piu' lette

1. Ubs: i dieci titoli più buy e i 10 più sell al mondo dei gestori attivi [23/09/2020](#)
2. Ferrero, arriva il bonus ai dipendenti in Italia [17/09/2020](#)
3. Sette titoli vincenti nell'Eurozona [22/09/2020](#)
4. Tre fattori chiave per cui la volatilità rimarrà elevata nei prossimi mesi [17/09/2020](#)
5. Goldman Sachs rivaluta Snam grazie all'idrogeno [23/09/2020](#)

[pubblicità](#)